

## COMMISSIONE VIII

## ISTRUZIONE E BELLE ARTI

75.

## SEDUTA DI GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE 1982

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER LUIGI ROMITA

## INDICE

	PAG.
<b>Missione:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	1061
<b>Proposta di legge</b> (Seguito della discussione e rinvio):	
ANDÒ ed altri: Norme integrative dell'articolo 58, comma primo, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 82 (2405) . . . . .	1061
PRESIDENTE . . . . .	1061, 1062, 1063
ANDÒ SALVATORE, <i>Relatore</i> . . . . .	1062, 1063
ANDREOLI GIUSEPPE . . . . .	1062
FERRI FRANCO . . . . .	1062
GIUDICE GIOVANNI . . . . .	1062
ZITO SISINIO, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i> . . . . .	1062

## Missione.

PRESIDENTE. Comunica che l'onorevole Francesco Casati è in missione.

**Seguito della discussione della proposta di legge Andò ed altri: Norme integrative dell'articolo 58, comma primo, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 82 (2405).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Andò ed altri: « Norme integrative dell'articolo 58, comma primo, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 ».

Come i colleghi ricorderanno, avevamo approvato in linea di principio nella seduta del 9 maggio 1982 il testo dell'articolo unico del provvedimento in questione trasmettendolo quindi per il parere alla I Commissione affari costituzionali e alla V Commissione bilancio. Oggi abbiamo tali pa-

La seduta comincia alle 9,40.

BOSI MARAMOTTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

neri, favorevole il primo e contrario il secondo per la mancata quantificazione della spesa.

Prego il relatore di precisare qual è lo stato della questione, come risulta dai contatti che lo stesso relatore ha avuto all'interno della Commissione bilancio, dal momento che dal resoconto della seduta del Comitato pareri della Commissione bilancio risulta che da parte del relatore, del rappresentante del tesoro e di tutti gli intervenuti è stata rilevata la mancanza di una quantificazione della spesa.

SALVATORE ANDÒ, *Relatore*. Dai contatti che ho avuto — cui faceva riferimento il Presidente — debbo dire che non rimane altro da fare che completare il vuoto che è stato denunciato (con vivaci espressioni polemiche all'interno della Commissione bilancio), quantificandò la spesa necessaria per rendere definitivamente approvabile il provvedimento al nostro esame.

Preannuncio pertanto formale emendamento tendente a specificare che l'ammontare preventivo della spesa è di lire 26 miliardi.

GIOVANNI GIUDICE. Sono d'accordo con quanto detto dal relatore anche se debbo dire che mi pare strano che la Commissione bilancio affermi che l'attuale testo non quantifica la spesa poiché nel testo in questione viene indicato il numero dei posti cui lo stesso si riferisce. Sarebbe quindi sufficiente un calcolo da parte della Ragioneria dello Stato; comunque, per non continuare a giocare a *ping-pong* tra noi e la Commissione bilancio, possiamo accettare la proposta fatta dal relatore.

FRANCO FERRI. Stiamo andando avanti da troppo tempo su questo provvedimento. A questo punto è necessario che si faccia chiarezza; se ci sono difficoltà insormontabili che vengano fuori! Se il Governo è decisamente contrario a questa legge, lo dica. Vogliamo capire bene quali sono le posizioni del Governo e quali interventi intenda adottare in proposito dal momento che si tratta di una questione annosa, pesante che riguarda persone tenute in sospeso ormai da anni.

GIUSEPPE ANDREOLI. Anche io mi debbo dichiarare sorpreso delle osservazioni formulate dalla Commissione bilancio. Vorrei chiedere al Governo, ammesso che sia in grado di darmi una spiegazione, se oltre ai 12 mila posti già previsti ve ne siano altri residui (so che sono stati assegnati posti per i quali molti non hanno preso servizio). Inoltre vorrei sapere se dal momento che si prevedeva un soprannumero, vi era la copertura finanziaria in bilancio oppure no. In questo caso vorrei conoscere l'entità delle cifre residue.

SISINIO ZITO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Alla prima domanda (se i posti superino il numero di 12 mila), sono in grado di rispondere negativamente. Mi riservo di dare una risposta precisa all'altra domanda, cosa che non sono in grado di fare oggi, anche se debbo dire che mi giunge nuova l'ipotesi di un soprannumero.

PRESIDENTE. Indubbiamente ci troviamo in una situazione abbastanza imbarazzante perché, dopo aver condotto a buon punto l'iter del provvedimento aiutati dal benevolo atteggiamento del Governo, ci troviamo di fronte alla posizione contraria assunta dalla V Commissione bilancio che ci chiede una quantificazione della spesa.

Siccome, come rilevava il relatore, onorevole Andò, abbiamo problemi non solo ad indicare la spesa, ma anche la copertura, vorremmo sapere se il Governo può darci qualche informazione in proposito, soprattutto per vedere se esistono o meno possibilità finanziarie che ci consentano di superare l'*impasse* in cui ci troviamo.

SISINIO ZITO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Per un doveroso riguardo nei confronti della Commissione, che si è espressa all'unanimità sul provvedimento, il Governo, così com'è rappresentato, è disponibile ad esaminare le possibili ipotesi di copertura. Non so se quest'ultima possa essere trovata all'inter-

no del finanziamento previsto per l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica, n. 382 - mi sembrava fosse questa la domanda implicita posta dall'onorevole Andreoli - ma mi riservo di tentare di sapere qual è la situazione senza dimenticare che a fini di copertura il Governo è meglio rappresentato dal titolare del Ministero del tesoro più che da quello della pubblica istruzione. Voglio ricordare - e d'altronde sono note a tutti - le circostanze che inducono conflitti, o meglio differenti valutazioni, tra i due Ministeri. Da parte di quello della pubblica istruzione, ripeto che c'è disponibilità ad esaminare il problema che deve essere affrontato in modo tale da trovare una soluzione che non si scontri con le valutazioni compiute dai rappresentanti del tesoro.

PRESIDENTE. Prendo atto della maggiore disponibilità del Governo a sostenere lo sforzo della Commissione nella ricerca di una soluzione. È opportuno, quindi, rinviare il seguito della discussione, raccomandando al rappresentante del Gover-

no di evitare che la Commissione sia costretta a restare troppo a lungo nell'incertezza circa la copertura, indicando preferibilmente subito una sola ipotesi a questo fine.

SALVATORE ANDÒ, *Relatore*. Prendo anch'io atto della costruttiva collaborazione offerta dal rappresentante del Governo e mi associo alla proposta di rinvio fatta dal Presidente.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, resta stabilito di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta.

*(Così rimane stabilito).*

**La seduta termina alle 10,5.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. TEODOSIO ZOTTA

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO